



SaMeVe Coordinamento Veneto per la salute mentale

E mail coord.salutementaleveneto@gmail.com

<https://coordsalutementale.wixsite.com/website>

Pagina Facebook: Coordinamento Veneto salute mentale

Il Coordinamento Veneto per la salute mentale “SaMeVe” si costituisce nel dicembre del 2019 per favorire il confronto e la sinergia fra le Associazioni della Salute Mentale del Veneto, la Regione Veneto, le Conferenze dei Sindaci e le Aziende Unità Socio Sanitarie Locali. Esso è composto dalle Società Scientifiche rappresentative dell’ambito della salute mentale, dalle Associazioni degli Utenti e dei Familiari, da quelle del terzo settore e da altre Associazioni professionali, sindacali, o di iniziativa culturale con interesse nell’ambito della salute mentale. La prima iniziativa, svoltasi il 13 Marzo 2021, verteva sulla proposta di una Conferenza Regionale per la Salute Mentale con l’obiettivo di costruire un nuovo Progetto Obiettivo Regionale.

Poco tempo prima è giunta la DGR n. 34 del 16 febbraio 2021 di nomina della nuova Commissione Regionale per la Salute Mentale per il biennio 2021-2022 che ne designa così il mandato :

La Commissione regionale per la salute mentale, oltre a proseguire nell’azione di coordinamento e monitoraggio dell’attuazione del provvedimento DGR, avrà il compito di:

- *verificare l’implementazione dei documenti regionali approvati in attuazione del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale;*
- *verificare l’appropriatezza e la qualità dei percorsi di trattamento e riabilitazione erogati per i disturbi mentali, in sinergia con il Tavolo Permanente Monitoraggio Livelli Essenziali di Assistenza Area Salute Mentale di cui al Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 62 del 22 Luglio*
- *approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l’esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte operative migliorative di intervento, relativamente ai percorsi diagnostico terapeutici riabilitativi.*

E’ d’obbligo segnalare che alla sua istituzione al Commissione non era vincolata al monitoraggio di singoli o specifici provvedimenti ma, come recita la DGR n. 373 del 11 febbraio 2005:

Si dà comunicazione che presso il Ministero della Salute è stata istituita la Commissione Nazionale per la Salute Mentale, con funzioni di studio, consulenza e proposta al Ministro della Salute, con particolare riferimento alle azioni di coordinamento ed indirizzo nei confronti delle Regioni e delle Province Autonome per la realizzazione d’interventi efficaci nel settore della salute mentale.

La Regione Veneto annovera due componenti in questa Commissione Nazionale. Si dà inoltre comunicazione che la salute mentale è una priorità per l’Europa, come affermato in occasione della Conferenza Interministeriale Europea sulla salute mentale (Helsinki, gennaio 2005).

*Tenuto conto di quanto in precedenza esposto, per consolidare l’attuazione e il monitoraggio sul territorio regionale e trarne impulsi migliorativi per il P. O. Tutela Salute mentale, si propone di istituire una Commissione regionale per la Salute Mentale, **con funzioni tecnico-consultive e propositive.***

Nella DGR n. 2086 del 7 dicembre 2011 il mandato viene, per la prima volta ridimensionato, introducendo il concetto di supporto tecnico agli uffici regionale e modificandone, di conseguenza la composizione:

[..] si ritiene opportuno provvedere alla ricostituzione della Commissione per garantire, anche per il prossimo triennio, la continuità del supporto tecnico agli uffici regionali competenti nelle azioni di

Sezione del Veneto, Società Italiana di Psichiatria, PSIVE ; Sezione Triveneta, Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale, SIRP ; Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica, SIEP ; Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale, SISISM ; Società Italiana di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza SINPIA, Sezione Regionale del Triveneto ; Sezione Veneto, Associazione Italiana di Psicogeriatrics ,AIP; Coordinamento Veneto dei Serd, COVESERD ; Confederazione delle Associazioni Regionali di Distretto , CARD , Veneto ; FP CGIL Medici e Dirigenti SSN ; Confcooperative Federsolidarietà Veneto ; Lega delle cooperative, Veneto ; Associazione Italiana Tutela Salute Mentale AITSaM ; Associazione utenti “Il sole di notte” ; Associazione Privata Per l’Efficienza e Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni APPLT; Cittadinanza Attiva Veneto ; Associazione Veneto sociale ricerca VerSo ;Associazione Lo Specchio a.i.s.s.p onlus; Associazione Italiana Famiglie ADHD ; Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe – AIDEFAD aps; Art Therapy Italiana Veneto (ATI Veneto); Associazione Italiana Terapisti Occupazionali (AITO) sez. Veneto

coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del Progetto Obiettivo per la tutela della Salute Mentale e dei LEA di area, nonché per la validazione di indirizzi e protocolli organizzativo-gestionali, nel rispetto della programmazione regionale.

Nella DGR n. 1631 del 21 ottobre 2016 viene ribadito tale concetto di supporto della Unità organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria e viene ulteriormente ridefinita la composizione.

Infine, nella DGR 1166 del 6 agosto 2019, che nomina i componenti della Commissione Regionale per la Salute Mentale per il biennio 2019-2020 dal titolo, il mandato, sempre inteso come **supporto all'Ufficio Regionale**, viene indicato come riguardare **"con specifica attenzione il percorso di riorganizzazione della offerta residenziale extraospedaliera"**. La stessa nomina della commissione è motivata con il fatto che alla commissione è demandato di redigere una relazione di monitoraggio annuale della DGR 1673 del 2018. Abbiamo riassunto in una tabella i cambiamenti della composizione della commissione in questi anni :

	9/03/2021	06/08/2019	21/10/201	07/12/201	11/2/2005
Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale	1	1	1	1	
Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari					1
Direttore dell'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria	1	1	1	1	
Direttore della Direzione regionale Servizi Sociali, o suo rappresentante:	1	1	1	1	1
Direttore Generale di Azienda Ulss	2	1	1	3	1
Un Direttore Sanitario di Azienda Ulss	1	1	1	.	1
Un Direttore dei Servizi Sociali e Funzione Territoriale di Azienda Ulss;	1	1	1	.	1
Un Direttore Amministrativo di Azienda Ulss	.		1	.	
Professori Ordinari Direttori delle Cliniche Psichiatriche delle Università di Padova e Verona	2	2	2	2	
Preside della Facoltà di Psicologia di Padova;	1		1	1	
Coordinatore del Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria	1	1	1	1	1
Rappresentanti delle Società scientifiche di settore più rappresentative	2	1	1	1	2
Il rappresentante della Regione Veneto nella Commissione Nazionale per la Salute Mentale;					1
Un responsabile dei Servizi distrettuali di Età evolutiva;	.		1	1	
Un Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche;	1	.	.	.	
Un Direttore Unità Operativa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consulteri IAFC	1	.	.	.	
Un rappresentante del Tavolo Tecnico peri Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;	1	.	.	.	
Il Direttore della Residenza per /Esecuzione delle Misure di Sicurezza – REMS	1	.	.	.	
Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale delle Aziende Ulss	9	9	.	.	
Rappresentante delle Associazioni delle strutture ospedaliere psichiatriche private accreditate	2	2	1	1	

Un rappresentante dei Medici di Medicina Generale			1	1	
Un rappresentante delle professioni sanitarie non mediche			1	1	
Un coordinatore di Distretto Socio. Sanitario					1
Il Presidente della Conferenza Regionale Permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria	1	1	1	1	
Rappresentante dell'A.N.C.I.					1
Un rappresentante di associazioni o federazioni regionali per l'integrazione sanitaria e sociosanitaria	1	1	1	1	
Rappresentante della Cooperazione sociale	2	1	1	1	
Rappresentanti delle Associazioni di familiari e/o utenti, con almeno due sezioni iscritte all'Albo regionale del volontariato e/o promozione sociale	2	2	2	2	1
TOTALE	34	26	21	20	12

È evidente il cambiamento sia quantitativo che qualitativo della composizione della Commissione solo in parte spiegabile con il cambiamento degli assetti organizzativi della AULSS e della Regione stessa. Va tenuto conto che nel 2005 era attiva, contemporaneamente, una Commissione per la Neuropsichiatria Infantile e la Psicologia dell'Età Evolutiva costituita con DGR n. 12 del 14 gennaio 2005. Nonostante una moltiplicazione dei componenti, le recenti versioni hanno perso le rappresentanze di distretti e Medici di medicina generale e non prevedono la presenza di neuropsichiatri infantili, tutte figure importanti.

Nel Luglio del 2020 viene istituito Tavolo Permanente monitoraggio Livelli Essenziali di Assistenza area salute mentale (Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 62 del 22 Luglio 2020), cui non viene attribuito un mandato specifico, se non quello compreso nel nome, che va ritenuto indubbiamente di grande rilevanza. Il tavolo, oltre ad essere permanente, ha la possibilità di svolgere audizioni con soggetti e associazioni di portatori di interesse. Non risultano in effetti chiari limiti, competenze e modalità di

Sezione del Veneto, Società Italiana di Psichiatria, PSIVE ; Sezione Triveneta, Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale, SIRP ; Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica, SIEP ; Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale, SISISM ; Società Italiana di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza SINPIA, Sezione Regionale del Triveneto ; Sezione Veneto, Associazione Italiana di Psicogeriatrics ,AIP; Coordinamento Veneto dei Serd, COVESERD ; Confederazione delle Associazioni Regionali di Distretto , CARD , Veneto ; FP CGIL Medici e Dirigenti SSN ; Confcooperative Federsolidarietà Veneto ; Lega delle cooperative, Veneto ; Associazione Italiana Tutela Salute Mentale AITSaM ; Associazione utenti "Il sole di notte" ; Associazione Privata Per l'Efficienza e Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni APPLLET; Cittadinanza Attiva Veneto ; Associazione Veneto sociale ricerca VerSo ;Associazione Lo Specchio a.i.s.s.p onlus; Associazione Italiana Famiglie ADHD ; Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe – AIDEFAD aps; Art Therapy Italiana Veneto (ATI Veneto); Associazione Italiana Terapisti Occupazionali (AITO) sez. Veneto

collaborazione fra questo tavolo e la nuova Commissione.

Tale nomina, inoltre, si è accompagnata nel corso del biennio 19/20 a quella di **numerosi tavoli di lavoro**¹ da

¹ Li ricordiamo per completezza assieme ad alcuni documenti da questi prodotti:

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 221 del 02 marzo 2021: Costituzione Coordinamento regionale dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) a supporto della U.O. Salute Mentale e sanità penitenziaria per il monitoraggio dell'erogazione dei LEA, area salute mentale (DPCM 12 Gennaio 2017), biennio 2021- 2022.
- Decreto DG n. 123 del 28 ottobre 2020 - Costituzione Gruppo Tecnico regionale per la definizione dello standard della unità di offerta semiresidenziale "Centro Diurno" (DRG 1616/2008) e valorizzazione della relativa tariffa.
- Decreto DG n. 107 del 06 ottobre 2020 - Costituzione Gruppo Tecnico di Lavoro per l'elaborazione di linee di indirizzo regionali per prevenzione ed interventi precoci dei disturbi psichici nei Dipartimenti di Salute Mentale
- Decreto DG n. 96 del 16 settembre 2020 - Approvazione delle "Linee di indirizzo regionali per la definizione di protocolli operativi di collaborazione tra i Dipartimenti Salute mentale e i Dipartimenti per le Dipendenze per favorire percorsi di cura integrati per pazienti con doppia diagnosi"
- Decreto DG n. 95 del 16 settembre 2020 - Costituzione Gruppo Tecnico di Lavoro per l'elaborazione di protocolli di collaborazione tra servizi per la disabilità età adulta e non autosufficienza e i dipartimenti salute mentale che dovranno definire le modalità per una presa in carico appropriata ai bisogni degli utenti
- DGR n. 1106 del 06 agosto 2020 - Adozione delle Linee di indirizzo regionali per la riduzione e per il progressivo superamento della contenzione fisica del paziente nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura.
- Decreto DG n. 63 del 22 luglio 2020 - Istituzione Gruppo Tecnico di Lavoro per la definizione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per pazienti con disturbi dell'alimentazione e della nutrizione. DGR 569 del 9 maggio 2019.
- Decreto DG n. 62 del 22 luglio 2020 - Istituzione Tavolo Permanente monitoraggio Livelli Essenziali di Assistenza area salute mentale.
- Decreto DG n. 126 del 07 novembre 2019 - Approvazione delle raccomandazioni regionali per la promozione del benessere fisico del paziente con disturbo psichiatrico.
- Decreto DG n. 123 del 06 novembre 2019 - Costituzione Gruppo Tecnico di Lavoro per l'elaborazione di protocolli di collaborazione tra servizi di neuropsichiatria infantile e servizi per la salute mentale adulti che dovranno definire le modalità per la transizione verso i servizi per l'età adulta e raccomandazioni per una tempestiva ed appropriata presa in carico dei minori adolescenti con disturbi psichici gravi all'esordio e nelle acuzie psichiatriche.
- Decreto DG n. 122 del 06 novembre 2019 - Costituzione Gruppo Tecnico di Lavoro per la revisione del Protocollo operativo di collaborazione tra i Dipartimenti Salute mentale e i Dipartimenti per le Dipendenze per favorire percorsi di cura integrati per pazienti con doppia diagnosi (DGR n. 3745 del 5 dicembre 2003)
- Decreto DG n. 81 del 22 luglio 2019 - Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione. Aggiornamento componenti e denominazione. Decreto n. 94 del 01 agosto 2018 - DGR n. 569 del 09 maggio 2019
- Decreto DG n. 60 del 10 giugno 2019 - Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per il trattamento dei disturbi depressivi
- Decreto DG n. 59 del 03 giugno 2019 - Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per il trattamento dei disturbi schizofrenici
- Decreto DG n. 54 del 28 maggio 2019 - Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per il trattamento del disturbo bipolare
- Decreto DG n. 53 del 28 maggio 2019 - Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per il trattamento del disturbo borderline di personalità
- DGR n. 569 del 09 maggio 2019 - Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni sul documento "Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione" Rep.Atti 93/CSR
- Decreto DG n. 5 del 09 gennaio 2019 - Costituzione Gruppo di lavoro per la definizione del fabbisogno di posti letto per le unità di offerta CTRP - Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette per minori/adolescenti e per la verifica e l'adeguamento del relativo sistema tariffario
- Decreto DG n. 4 del 09 gennaio 2019 - Costituzione Gruppo Tecnico di lavoro per la definizione di raccomandazioni regionali per la contenzione fisica del paziente psichiatrico
- Decreto DG n. 135 del 13 novembre 2018 - Costituzione Gruppo Tecnico di lavoro per la definizione di raccomandazioni regionali per la promozione fisica del paziente psichiatrico
- DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 - Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per



SaMeVe Coordinamento Veneto per la salute mentale

E mail coord.salutementaleveneto@gmail.com

<https://coordsalutementale.wixsite.com/website>

Pagina Facebook: Coordinamento Veneto salute mentale

cui sono poi usciti provvedimenti e delibere su tematiche assai rilevanti e che però mai hanno trovato il confronto e il contributo della Commissione Regionale e/o delle Associazioni e delle Società Scientifiche regionali e che sembrano seguire la logica di una programmazione sulla salute mentale che non ha una idea unitaria, propositiva e d'insieme.

In conclusione vorremmo sottolineare i seguenti elementi:

1. Il mandato della Commissione in questi anni è andato via via restringendosi, per trovare finalmente nella ultima delibera una apertura, che però sembra restarsi solo in parte quel ruolo tecnico-consulativo con cui era stato concepita e aveva positivamente lavorato, fino alla definizione del Progetto Obiettivo di Tutela della Salute Mentale del 2010.
2. La nomina del tavolo di lavoro permanente sui Lea pare, in un certo senso, assumere su di sé alcuni obiettivi e funzioni che originariamente sembravano naturalmente proprie della Commissione regionale. È difficile pensare che quest'ultima non possa e non debba esprimere le sue valutazioni e suggerimenti in merito all'applicazione dei LEA e alla adozione di relativi provvedimenti.
3. Gli specifici tavoli tecnici, alcuni dei quali sono tutt'ora in corso, hanno prodotto e stanno producendo documenti di grande rilevanza, ma anche una certa problematicità per la programmazione e per gli interventi nell'ambito salute mentale. Molti di questi documenti non hanno trovato, come già detto, momenti di verifica e confronto e preoccupa che anche quelli in essere possano essere assunti senza che vi sia nessuna condivisione.
4. Nel merito dei contenuti di tutti i recenti provvedimenti molte questioni di fatto appaiono completamente irrisolte, o addirittura, come nel caso del documento sulla contenzione, sembrano avere aperto e creato problemi più che indicare adeguate soluzioni.

Vorremmo dunque rilanciare la proposta che, come primo atto all'insediamento della Commissione regionale, vengano definite modalità di lavoro, tempi e tematiche per la sua convocazione e per la Conferenza Regionale per la Salute Mentale.

Riteniamo particolarmente urgente e significativa tale necessità, anche in considerazione della necessità di affrontare le numerose problematiche legate alla pandemia e che interessano la salute mentale. Esse non sono esclusivamente quelle di un aumento della domanda, che inevitabilmente vi sarà, ma anche della necessità crescente di interventi preventivi e supportivi per la salute mentale, in particolare dei giovani e degli anziani e, in generale, di tutte le persone vulnerabili.

Riteniamo particolarmente importante la definizione di un modello organizzativo che valorizzi l'efficacia dei servizi, le competenze professionali, ma anche la partecipazione dei soggetti portatori di interesse, assieme alla attenzione per la dimensione socio-sanitaria della salute mentale. E' fondamentale che vi sia una piena accessibilità ai dati sia relativi alle risorse che alle attività e chiediamo di poter avere a disposizione queste

la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018.

- Decreto DG n. 103 del 05 settembre 2018 - Costituzione Tavolo Tecnico Interistituzionale per la gestione del paziente sottoposto a misure di sicurezza
- Decreto DG n. 94 del 01 agosto 2018 - Costituzione Tavolo Tecnico per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)

Sezione del Veneto, Società Italiana di Psichiatria, PSIVE ; Sezione Triveneta, Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale, SIRP ; Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica, SIEP ; Società Italiana di Scienze Infermieristiche in Salute Mentale, SISISM ; Società Italiana di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza SINPIA, Sezione Regionale del Triveneto ; Sezione Veneto, Associazione Italiana di Psicogeriatrics ,AIP; Coordinamento Veneto dei Serd, COVESERD ; Confederazione delle Associazioni Regionali di Distretto , CARD , Veneto ; FP CGIL Medici e Dirigenti SSN ; Confcooperative Federsolidarietà Veneto ; Lega delle cooperative, Veneto ; Associazione Italiana Tutela Salute Mentale AITSaM ; Associazione utenti "Il sole di notte" ; Associazione Privata Per l'Efficienza e Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni APPLT; Cittadinanza Attiva Veneto ; Associazione Veneto sociale ricerca VerSo ;Associazione Lo Specchio a.i.s.s.p onlus; Associazione Italiana Famiglie ADHD ; Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe – AIDEFAD aps; Art Therapy Italiana Veneto (ATI Veneto); Associazione Italiana Terapisti Occupazionali (AITO) sez. Veneto

informazioni indispensabili per le analisi, le proposte ma anche per l'avvio di una conferenza regionale.

Il Coordinamento Veneto per la Salute Mentale "SaMeVe", coerentemente alle proprie finalità, intende organizzare, sui temi centrali della riforma della assistenza alle persone con problemi di salute mentale, momenti di confronto pubblico e gruppi di lavoro, i cui risultati metterà a disposizione della Commissione Regionale per la Salute Mentale e della Regione.

Auspichiamo che la Commissione sia dotata di un adeguato mandato, che sia rappresentativa e che lavori in modo attento e aperto alle risorse del territorio regionale.

Compatibilmente con la emergenza sanitaria attuale si ribadisce la richiesta di un confronto costante e si chiede un riscontro su tempi e le modalità per l'attuazione della Conferenza regionale.